

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente



COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 10 agosto 2015, con la quale si esprime parere favorevole all'ipotesi di accordo sui criteri per la revoca delle dimissioni presentate ai sensi dell'art. 52, commi 3 e 5 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sottoscritta in data 3 agosto 2015 dall'A.R.A.N. Sicilia e da alcune Organizzazioni sindacali;
- VISTA l'istanza del 12.08.2015, assunta al protocollo generale del Comando in data 13.08.2015 al n. 93713, con la quale il Sig. Schillaci Giuseppe, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 31.12.2017 matura i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143361 del 27.11.2015 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale, tra gli altri, che il Perito Capo F.le sig. Schillaci Giuseppe ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e matura i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 31.12.2017;
- VISTA la nota prot. n. 27968 dell'Ispettore Rip.le Foreste di Agrigento e il nulla osta del Dirigente generale del Comando Corpo F.le;
- VISTA la nota prot. n. 5119 del 17.01.2018, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro verrà risolto in data 1°.03.2018;
- VISTO il D.D.R. n. 1353 del 16.09.1989 registrato alla Corte dei Conti il 21.02.1990 reg. 7 fgl. 221, con il quale, tra gli altri, il Sig. Palazzo Giovanni è stato nominato a decorrere dall'1.10.1989 Agente Tecnico Forestale nel ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- VISTO il D.D.G. n. 1937 del 19.07.2007, vistato alla Ragioneria Centrale Agricoltura il 26.09.2007 alla nota n. 2202 con il quale, ai sensi del comma 8°, art. 1° della l.r. n. 4 del 27.02.2007, il dipendente a decorrere dal 2.03.07, viene inquadrato con la qualifica di Perito F.le nel ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana, categoria "C", posizione economica "5";

VISTA la nota prot. n. 15897 del 16.09.2010, con la quale in applicazione degli artt. 84 e 85 del C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002/2005, a decorrere dal 1°.01.2008 al dipendente viene attribuito l'aumento previsto per la posizione C6;

VISTO il D.D.G. n. 296 del 13.03.2014, vistato alla Ragioneria per l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente il 31.03.2014 alla nota n. 225, con il quale, tra gli altri, il dipendente viene inquadrato Perito Capo nel ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana con decorrenza dal 2.03.2014;

VISTO il D.D.S. n. 308447 del 16.11.2009, con il quale al dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza, anni 05 mesi 08 e giorni 29;

VISTO lo stato matricolare civile;

CONSIDERATO che il Sig. Schillaci Giuseppe alla data del 28.02.2018 vanta un'anzianità anagrafica pari a 65 anni 06 mesi e 00 giorni e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 1.10.1989 al 28.02.2018	28	04	28
Servizio riscattato (decreto n. 308447/2009)	05	08	29
Servizio militare	01	01	23
Totale	35	03	20

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 1°.03.2018, è risolto il rapporto di lavoro del Perito Capo F.le Sig. Schillaci Giuseppe, nato a Agrigento il 29.08.1952 e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 24.01.2018

Responsabile del procedimento
 Tel. 0917070805
 Funzionario Direttivo
Roberta La Mantia
 F.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 (Maria Antonietta Morgana)
 F.to

IL DIRIGENTE GENERALE
 (Fabrizio Viola)
 F.to